



<p><b>Russland zwischen alten und neuen Familienwerten</b> Ein Vortragsabend mit anschliessender Diskussionsrunde am Donnerstag, den <b>19. März 18:30 Uhr</b> im <b>Kulturzentrum Mairania</b>, Cavourstrasse, 1 <b>Meran</b></p>	<p><b>La famiglia in Russia tra tradizione e modernità</b> una serata di interventi con annesso dibattito <b>Giovedì 19 marzo ore 18:30</b> <b>Centro Culturale Mairania</b>, Via Cavour, 1 <b>Merano</b></p>
<p>Die <b>Familie</b> als Lebensmittelpunkt, als Fundament für eine stabile, sozial und wirtschaftlich gesunde <b>Gesellschaft</b>. Letztlich versucht <b>Russland</b> Werte wieder herzustellen, die in <b>Südtirol</b> ganz selbstverständlich sind. Der Besuch des internationalen <b>Familienforums</b> in Moskau hat in Südtirol viele Debatten ausgelöst. Alles <b>Propaganda</b>, oder was? Europa sieht die Familienpolitik des russischen Präsident <b>Putin</b> kritisch. Warum eigentlich? Ist die <b>Familienpolitik</b> dennoch ein Schritt zurück in ein altmodisches System, eine Propaganda Putins um sich das Volk hörig zu machen? Warum sieht <b>Europa</b> diese Politik so kritisch? Wovor hat Europa Angst? Wovor fürchtet sich Russland? Der Vorstandsmitglied des russlandsweiten Programms „Heiligkeit der Mutterschaft“ Vizepräsident des „Zentrums Nationaler Ehre“ (Moskau) Vladimir Mishchenko erklärt, wie sie Familie in Russland erlebt und warum sich Russland auf die <b>Stärkung der Familie</b> und auf die Verteidigung der traditionellen Familienwerte einsetzt. Die Direktorin der Familienberatung Kolbe, Antonella Zanon, referiert über den Einfluss des Gesellschaftswandels auf die <b>klassische Rollenverteilung</b> innerhalb der Familie. Im Anschluss diskutieren die Referenten zusammen mit dem Direktor des Russischen Zentrums Borodina, Andrey Pruss, der Stadträtin für Familie der Gemeinde Brixen, Dr. Paula Bacher Marcenich, dem Mitglied des Koordinierungsrates der Familien von Trentino, Antonio Coradello, über die <b>Unterschiede und Gemeinsamkeiten</b> der Familienpolitik Russlands und Europas.</p> <p>Moderation: <b>Rai Südtirol</b> Journalistin Gudrun Esser</p>	<p>La <b>famiglia</b> come centro della vita, come fondamento per una <b>società</b> stabile, socialmente ed economicamente sana. In fin dei conti la Russia sta cercando di ricostruire valori che in Alto Adige sono ovvi. La visita al <b>forum internazionale sulla famiglia</b> a Mosca ha scatenato molti dibattiti in Alto Adige. Sarà tutta <b>propaganda</b>? L'Europa è critica nei confronti delle politiche familiari del presidente russo <b>Putin</b>. Ma perché poi? Le <b>politiche familiari</b> sono comunque un passo indietro verso un sistema obsoleto, una propaganda di Putin per plagiare il popolo? Perché l'Europa è così critica nei confronti di queste politiche? Di cosa ha paura l'<b>Europa</b>? Cosa teme la Russia? Il membro del consiglio russo “Santità della maternità”, vice-presidente del Centro per la Gloria Nazionale (Mosca) Vladimir Mishchenko spiegherà la situazione di famiglia in <b>Russia</b> e il motivo per cui la Russia si impegna a favore del <b>rafforzamento della famiglia</b> e della difesa dei valori tradizionali della famiglia. La direttrice del Consultorio Familiare Kolbe, Antonella Zanon, interverrà sull'influenza del cambiamento sociale sulla divisione classica dei ruoli all'interno della famiglia. A seguire i relatori discuteranno <b>delle differenze e delle affinità</b> tra le politiche familiari in Russia e in Europa assieme al direttore del Centro Russo Borodina Andrey Pruss, all'assessora alla famiglia del comune di Bressanone Dott.ssa Paula Bacher Marcenich, al Vicepresidente del Consiglio comunale di Trento, il membro del Coordinamento Famiglie Trentine Antonio Coradello</p> <p>Moderatrice: Gudrun Esser, giornalista di <b>Rai Alto Adige</b></p>
<p>Info: <b>Russisches Zentrum Borodina Meran/Centro Russo Borodina Merano</b> Tel. +39 0473 235976/+39336777126/+39 3355439583 info@borodinacr.it <a href="http://www.borodinacr.it">www.borodinacr.it</a></p>	